

Razze zootecniche in pericolo di estinzione: il bovino Pontremolese o Bettolese

Vista la sua grande rusticità, questa razza si adatterebbe molto bene al sistema di allevamento «vacca-vitello» in zone marginali per la produzione di animali da destinare all'ingrasso

Delle razze emiliane non resta che il ricordo e qualche foto sbiadita, e anche nell'area del Pontremolese (Massa-Carrara) solo pochi oggi ricordano i forti buoi di razza Bettolese, instancabili compagni degli agricoltori del posto che praticavano un'agricoltura povera, ma estremamente diversificata.

Secondo molti studiosi questa razza presentava affinità con gruppi etnici locali dell'Emilia Romagna (Bardigiana, Valtrese, Cornigliese) tutti ascrivibili ad una popolazione di tipo iberico insediata sulle zone collinari e montane dell'Appennino.

LA CONSISTENZA

Nel 1940 il numero dei capi si aggirava intorno ai 15.000, per passare nel 1960 a 5.700, fino a giungere ai 13 capi censiti nel 1983 e ai 45 capi di oggi, distribuiti in tre allevamenti.

LE CARATTERISTICHE

Questa razza presenta un mantello fromentino (biondo) carico con strisce chiare al dorso e ai lombi e gradazioni scure alla testa e al collo, specie nel maschio.

Il musello è di colore ardesia, limitato da un'orlatura bianca.

Le corna hanno sezione ellittica e sono dirette lateralmente e in alto nel toro, mentre sono di forma a lira raccorciata nella femmina.

Il colore delle corna è bianco giallastro alla base e nero in punta. Il peso medio del toro è 600 kg, quello della vacca



450 kg. L'altezza al garrese (vedi freccia nella foto qui sopra) è mediamente di cm 130 sia nel maschio che nella femmina.

Le attitudini. Considerando l'attitudine della razza alla produzione di latte, sarebbe utile legare questa produzione a un prodotto tipico locale.

L'allevamento. Vista la grande rusticità, questa razza si adatterebbe molto bene al sistema di allevamento «vacca-vitello» in zone marginali per la produzione in azienda di animali (1 vitello all'anno) da destinare all'ingrasso. A tale proposito, è stato istituito un marchio apposito dal settembre del 1999 («Carni bovine della Garfagnana e della Valle

La Pontremolese o Bettolese è la razza bovina italiana con il minor numero di esemplari allevati (45 capi in tre allevamenti), presente oggi nel comprensorio della Garfagnana, regione della Toscana nord-occidentale, in provincia di Lucca. Nella foto una femmina al pascolo

del Serchio») che riunisce anche le produzioni di un'altra razza locale a rischio, la Garfagnana.

Un uso proprio della razza era in passato l'impiego nella zona di Carrara per il trasporto dei pregiati marmi dalle Apuane fino al mare per l'imbarco.

COSA FARE PER SALVARLA

Attualmente il reperimento di vacche Pontremolesi è problematico (vedi le indicazioni fornite nel riquadro qui sotto) e tuttavia sembra importante mantenere una forte attenzione sulle sorti di questa razza, mantenendone vivo il ricordo con l'auspicio di vedere presto la piccola e angolosa vacchetta Bettolese tornare a brucare sui monti di Pontremoli.

Alessio Zanon
dell'Associazione Rare

I contributi per l'allevamento

La razza Pontremolese o Bettolese è iscritta al Registro anagrafico dell'Associazione italiana allevatori delle razze bovine autoctone (locali) a rischio di estinzione e gode di incentivazioni governative, oltre a essere al centro di uno specifico Progetto di salvaguardia da parte della Regione Toscana. Gode, pertanto, di un contributo annuo pari a 200 euro per capo per la durata di 5 anni. Per informazioni sui contributi vi potete rivolgere all'Associazione provinciale allevatori di Lucca (vedi indirizzo qui sotto).

Indirizzi per l'acquisto di esemplari

*Per informazioni sugli allevamenti e sul progetto di salvaguardia:
- Associazione provinciale allevatori di Lucca - Via Padre Barsanti, 2 - 56121 Ospedaletto (Pisa) - Tel. 050 980162.*

Puntate pubblicate.

- Pony di Esperia (n. 7-8/2004), capra Napoletana (n. 9/2004), bovina Modenese (n. 10/2004), pecora Brigasca (n. 11/2004), capra di Roccaverano (n. 12/2004), cavallo Salernitano (n. 1/2005), bovino Pontremolese (n. 2/2006).

Prossimamente.

- Pecora di Corteno, capra Sempione, pecora Laticauda, bovino Agerolese, pecora Sal-tasassi, cavallo Napoletano, pecora Garessina, bovina Reggiana, pecora di Corniglio.

.....
CONTROLLO INDIRIZZI AL 5-1-2005
.....